

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI SARONNO

Convenzione tra i Comuni di:

Caronno Pertusella (Varese)

Ceriano Laghetto (Monza Brianza)

Cislago (Varese)

Cogliate (Monza Brianza)

Gerenzano (Varese)

Lazzate (Monza Brianza)

Misinto (Monza Brianza)

Origgio (Varese)

Rovello Porro (Como)

Saronno (Varese)

Turate (Como)

Uboldo (Varese)

per la gestione in forma associata del Sistema bibliotecario di Saronno.

Premesso che

- nel 1977 veniva istituito il Sistema bibliotecario di Saronno, tra i Comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Ceriano Laghetto, Cislago, Cogliate, Gerenzano, Lazzate, Misinto, Origgio, Rovellasca, Rovello Porro, Turate e Uboldo;
- Nel 2001, vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. VII/206 DL 13.3.2001, veniva rinnovata la Convenzione tra i Comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Ceriano Laghetto, Cislago, Cogliate, Gerenzano, Lazzate, Misinto, Origgio, Rovellasca, Rovello Porro, Turate e Uboldo per la gestione del Sistema bibliotecario di Saronno;
- il 5.7.2002 con Deliberazione della Giunta n. 9695 Regione Lombardia autorizzava l'istituzione del Sistema bibliotecario di Saronno;
- nel 2002 il Comune di Rovellasca, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 27.6.2002, disponeva il recesso dalla Convenzione;
- nel 2006 il Comune di Ceriano Laghetto, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 25.7.2006, disponeva il recesso dalla Convenzione;
- nel 2012 veniva rinnovata la Convenzione per la gestione del Sistema bibliotecario di Saronno tra i Comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Cislago, Cogliate, Gerenzano, Lazzate, Misinto, Origgio, Rovello Porro, Turate e Uboldo;
- il 24.5.2013 con Deliberazione della Giunta n. X/174 del 24.5.2013 Regione Lombardia autorizzava l'istituzione del Sistema bibliotecario di Saronno;
- nel 2016 il Comune di Ceriano Laghetto aderiva alla Convenzione per la gestione del Sistema bibliotecario di Saronno previa approvazione dell'Assemblea dei Sindaci e con il nulla osta della Provincia di Varese;

Considerato che i Comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Ceriano Laghetto, Cislago, Cogliate, Gerenzano, Lazzate, Misinto, Origgio, Rovello Porro, Turate e Uboldo, rappresentativi dell'intera area di cooperazione sistemica, hanno valutato positivamente la gestione del Sistema bibliotecario ad opera del Comune di Saronno;

Ritenuto di dare continuità al Sistema bibliotecario attraverso la formula della gestione in Convenzione tra Comuni;

Visto quanto deliberato dall'Assemblea dei Sindaci il 12 aprile 2022.

Il giorno ----- fra:

		Caronno Pertusella	
		Ceriano Laghetto	
		Cislago	
		Cogliate	
		Gerenzano	
		Lazzate	
		Misinto	
		Origgio	
		Rovello	
		Saronno	
		Turate	
		Uboldo	

ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente Convenzione in nome e per conto dei rispettivi Comuni in forza delle seguenti Deliberazioni consiliari con cui veniva approvato lo schema di Convenzione per il Sistema bibliotecario di Saronno:

Caronno Pertusella	Deliberazione n.	del
Ceriano Laghetto	Deliberazione n.	del
Cislago	Deliberazione n.	del
Cogliate	Deliberazione n.	del
Gerenzano	Deliberazione n.	del
Lazzate	Deliberazione n.	del
Misinto	Deliberazione n.	del
Origgio	Deliberazione n.	del
Rovello	Deliberazione n.	del
Saronno	Deliberazione n.	del
Turate	Deliberazione n.	del
Uboldo	Deliberazione n.	del

Si conviene e stipula quanto segue:

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI SARONNO

TITOLO I: ISTITUZIONE E FINALITÀ

Art. 1 Istituzione

1. I Comuni di Caronno Pertusella, Ceriano Laghetto, Cislago, Cogliate, Gerenzano, Lazzate, Misinto, Origgio, Rovello Porro, Saronno, Turate e Uboldo sottoscrivono la presente Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di gestire in modo coordinato il servizio denominato "Sistema bibliotecario di Saronno" (d'ora in avanti anche "Sistema").
2. Attraverso il Sistema, i Comuni aderenti attuano l'integrazione e la cooperazione dei propri servizi bibliotecari ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 7/10/2016 in quanto compatibile con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni con particolare riguardo alla definizione degli obiettivi e delle attività, alle modalità di partecipazione, ai rapporti economici e agli organi di governo.
3. Al Sistema bibliotecario possono aderire altri soggetti pubblici, titolari di Biblioteche aperte al pubblico o con rilevanza di pubblico interesse, con le modalità indicate all'articolo 19.

Art. 2 Finalità

1. Mediante la presente Convenzione i Comuni aderenti si prefiggono l'obiettivo di garantire la continuità del Sistema bibliotecario istituito nel 1977, l'innalzamento della qualità dei servizi resi agli utenti con particolare riferimento all'omogeneità degli stessi sul territorio, al rispetto dei migliori standard bibliotecari, all'avvio di analisi e progettazione di attività che coinvolgano l'intero territorio, ottimizzando costi e benefici.
2. Il Sistema è lo strumento mediante il quale le Biblioteche aderenti, fatta salva l'autonomia di ciascuna, coordinano l'acquisizione, la gestione, la pubblica fruizione dei documenti posseduti e realizzano un sistema informativo integrato, distribuito in tutte le Biblioteche, con il fine di mettere a disposizione dei cittadini dei Comuni aderenti un più vasto e valido patrimonio per le personali esigenze di informazione, studio, lettura, documentazione e svago.
3. Il Sistema accoglie e si fa promotore di collaborazioni con strutture e servizi socio-culturali del territorio, con particolare riguardo alla scuola.

Art. 3 Sede

1. Il Sistema ha sede presso la Biblioteca di Saronno - Comune capo Convenzione - (d'ora in poi denominato "Comune Centro Sistema"). Tale Biblioteca assume le funzioni di Biblioteca Centro Sistema e dovrà essere dotata di tutta la strumentazione idonea a svolgere le funzioni assegnate.

Art. 4 Durata

1. La Convenzione ha durata decennale, con scadenza 31.12.2031.

Art. 5 Compiti e funzioni

1. Il Sistema si propone di svolgere i seguenti compiti:
 - a. coordinamento dei programmi delle Biblioteche associate**

Definizione di norme comuni per la gestione delle raccolte, per le scelte catalografiche, per l'organizzazione dei servizi al pubblico, per le procedure di elaborazione dei dati, per la misurazione dei servizi e degli indicatori di sviluppo.

Formulazione di programmi e accordi di collaborazione con altre Reti bibliotecarie e Sistemi bibliotecari per la gestione coordinata dei servizi.

b. coordinamento degli acquisti

Coordinamento dei piani di sviluppo delle raccolte delle singole Biblioteche con individuazione di indirizzi di sviluppo e definizione di un programma di incremento comune.

Coordinamento delle procedure di acquisto attraverso contatti con librerie, distributori, case editrici per conto delle singole Biblioteche, al fine di realizzare un servizio di qualità e coerente con le raccolte documentarie.

Realizzazione, nei limiti delle risorse disponibili, di un servizio centralizzato di informazione sul mercato editoriale e sulla produzione di materiale documentario che consenta una migliore valutazione dei documenti per l'incremento delle raccolte e una razionale distribuzione territoriale degli acquisti.

c. coordinamento e gestione della Biblioteca digitale

Coordinamento della Biblioteca digitale, attraverso l'adesione a portali compatibili con il software di gestione adottato dalla Rete bibliotecaria della Provincia di Varese, condivisione dei contenuti acquistati attraverso il servizio di Prestito Interbibliotecario Digitale e realizzazione di una Collezione digitale condivisa.

d. partecipazione alla Rete bibliotecaria della Provincia di Varese

Adesione alla Rete bibliotecaria della Provincia di Varese, che gestisce il catalogo collettivo, il servizio di prestito interbibliotecario e una rete informatica integrata che garantisce la gestione delle funzioni operative delle singole Biblioteche, l'integrazione dei dati e l'accesso dei cittadini ai servizi on line.

e. organizzazione e gestione del servizio di prestito interbibliotecario

Il servizio, svolto dalla Provincia di Varese, consente agli iscritti la fruizione del patrimonio documentario posseduto da tutte le Biblioteche afferenti alla Rete bibliotecaria della Provincia di Varese e permette a ogni Biblioteca di prenotare e mettere a disposizione dei propri utenti nella propria sede documenti posseduti da una qualunque delle Biblioteche associate.

Il Sistema bibliotecario di Saronno, nei limiti delle risorse disponibili, organizza e gestisce un servizio di prestito interbibliotecario a integrazione di quello svolto dalla Provincia.

Sarà compito del Sistema bibliotecario organizzare e gestire un autonomo servizio di prestito interbibliotecario a livello sistemico solo qualora tale attività non venga svolta dalla Provincia.

f. catalogazione del materiale librario, documentario e multimediale

Il servizio, svolto dal Centro di catalogazione della Provincia di Varese, consente la creazione del catalogo collettivo delle Biblioteche afferenti alla Rete provinciale.

Per garantire maggiore tempestività dell'inserimento a catalogo, e dunque della disponibilità per il prestito, dei documenti acquistati dalle singole Biblioteche, il Sistema bibliotecario, nei limiti delle risorse disponibili, può organizzare e gestire un servizio di catalogazione a integrazione di quello svolto dalla Provincia, avvalendosi dell'opera di terzi mediante stipulazione di accordi, contratti, o mediante l'affidamento di incarichi.

g. aggiornamento del personale delle Biblioteche e dei servizi centralizzati

Promozione della partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento professionale in loco e/o in altre sedi e a viaggi di studio, convegni e giornate di studio di biblioteconomia.

h. gestione dati statistici

Rilevamento periodico dei dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza.

i. promozione della lettura

Promozione e coordinamento di attività culturali correlate alle funzioni proprie delle Biblioteche: diffusione della lettura, dell'informazione, del libro e del documento.

l. collaborazione con strutture e servizi socio-culturali

Disponibilità a collaborare con le strutture socio-culturali del territorio con interventi di consulenza biblioteconomica e informazione editoriale. Formulazione e attuazione di progetti di promozione della lettura, anche in collaborazione con associazioni, enti e scuole che inseriscono nei propri programmi questa tipologia di intervento.

m. standard di servizio

Definizione di regole comuni per il raggiungimento, da parte di ogni Biblioteca afferente al Sistema bibliotecario, di standard sistemici, conformi a quelli regionali e nazionali ove presenti, in materia di personale, orari di apertura, spazi, progetti, attività, servizi, acquisto di materiale librario, documentario e multimediale nonché di attrezzature informatiche.

2. I compiti e le funzioni del Sistema bibliotecario potranno essere implementati e/o modificati, alla luce delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, delle esigenze sopraggiunte e/o di specifici indirizzi e orientamenti strategici o operativi, con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci e senza necessità di modifica della presente Convenzione.

TITOLO II: ORGANI DEL SISTEMA

Art. 6 Assemblea dei Sindaci

1. Gli organi di gestione amministrativa del Sistema sono gli organi istituzionali del Comune Centro Sistema che si avvalgono della struttura tecnico-organizzativa del Comune stesso.
2. La consultazione e la partecipazione dei Comuni convenzionati si realizza mediante l'Assemblea dei Sindaci che è composta dai Sindaci dei Comuni convenzionati o dai loro delegati. Si intendono soggetti delegati in forma permanente, e quindi legittimati ad intervenire all'Assemblea in luogo del rispettivo Sindaco, i Vice Sindaci e gli Assessori e Consiglieri comunali con delega in ambito culturale. In ogni altro caso è necessaria apposita delega del Sindaco; i Bibliotecari e i Funzionari non possono essere delegati. Su richiesta del proprio Sindaco e/o Assessore, i Bibliotecari possono partecipare all'Assemblea dei Sindaci senza diritto di voto.
3. Presidente dell'Assemblea dei Sindaci è il Sindaco del Comune Centro Sistema, che rimane in carica per il periodo di durata della propria Amministrazione e comunque fino alla nomina del nuovo Sindaco.

Art. 7 Compiti dell'Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci approva:
 - a. il programma pluriennale e il piano attuativo annuale delle attività e degli obiettivi, nonché il piano delle risorse umane, finanziarie e tecniche necessarie alla loro attuazione;
 - b. eventuali modifiche al programma pluriennale e annuale che dovessero rendersi necessarie per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 e/o in ragione di concrete esigenze organizzative o di circostanze emergenti;
 - c. la quota associativa a carico dei Comuni convenzionati, secondo il criterio del numero degli abitanti al 31/12 dell'anno precedente;
 - d. eventuali proposte di modifica della presente Convenzione;
 - e. le richieste di ammissione di nuovi enti pubblici al Sistema bibliotecario.
2. L'Assemblea verifica le risultanze finali della gestione e le attività svolte nell'anno precedente mediante l'analisi del consuntivo della gestione inviato dal Comune Centro Sistema.
3. L'Assemblea valuta e approva le proposte di accordi e collaborazioni con altri soggetti privati, titolari di raccolte librerie o archivistiche. Tali proposte, una volta approvate dall'Assemblea dei Sindaci, se non comportano formali modifiche della presente Convenzione saranno recepite con semplice deliberazione della Giunta Comunale del Comune Centro Sistema. I nuovi accordi e le

nuove collaborazioni, salva diversa deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, hanno validità dal 1° gennaio dell'anno seguente.

Art. 8 Modalità di funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci si riunisce di regola almeno una volta l'anno, in presenza o in videoconferenza, ed è convocata dal Presidente. Può inoltre essere convocata qualora ne faccia richiesta un terzo dei suoi componenti.
2. L'avviso di convocazione deve essere recapitato mediante e-mail inviata alle Biblioteche afferenti al Sistema almeno 7 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. L'Assemblea si intende regolarmente convocata e atta a deliberare anche in assenza di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi componenti e nessuno si dichiari contrario alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.
3. Per la validità dell'Assemblea in prima convocazione è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti e la rappresentanza di almeno il 50% più uno della popolazione dei Comuni convenzionati. In seconda convocazione l'Assemblea è valida con la presenza dei rappresentanti di almeno 1/3 dei Comuni e con la rappresentanza di almeno il 33% della popolazione complessiva. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti; detta maggioranza deve rappresentare almeno il 50% più uno della popolazione dei Comuni presenti in Assemblea.
4. Il voto espresso da ogni Comune rappresenta il numero dei suoi abitanti.
5. Per quanto non previsto nella presente Convenzione per il funzionamento dell'Assemblea, si fa riferimento al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 9 Compiti del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

1. Il Presidente:
 - convoca e presiede l'Assemblea dei Sindaci;
 - dispone l'attuazione del programma pluriennale e del piano attuativo annuale dell'attività del Sistema;
 - tiene i rapporti con le Amministrazioni comunali, la Provincia e la Regione;
 - attende ad altri adempimenti che gli siano demandati dall'Assemblea dei Sindaci.

Art 10 Coordinatore del Sistema

1. Il Coordinatore del Sistema bibliotecario è un dipendente di qualifica non inferiore alla cat. D, inserito nella pianta organica del Comune Centro Sistema e assegnato alla dotazione di personale del Sistema bibliotecario.
2. Alla copertura del posto di coordinatore l'Amministrazione del Comune Centro Sistema procederà secondo la normativa vigente in materia.
3. Il Coordinatore è referente gerarchico di tutti gli operatori che svolgono la propria attività all'interno dell'Ufficio di coordinamento del Sistema bibliotecario e hanno un rapporto di lavoro con il Comune Centro Sistema. Assume il ruolo di referente tecnico nei confronti degli operatori dipendenti da altri soggetti.

Art. 11 Compiti del Coordinatore del Sistema

1. Il Coordinatore:
 - cura la realizzazione dei programmi e l'organizzazione dei servizi centralizzati del Sistema;
 - convoca e coordina la Commissione tecnica del Sistema e ne redige i verbali;
 - provvede al collegamento fra l'Assemblea dei Sindaci e la Commissione tecnica;
 - assiste alle sedute dell'Assemblea dei Sindaci e ne redige i verbali;

- realizza e mette in atto quanto deciso dall'Assemblea dei Sindaci;
- predispone il programma pluriennale e il programma attuativo annuale delle attività del Sistema con riferimento al Programma pluriennale regionale;
- elabora progetti di sviluppo dei servizi del Sistema bibliotecario;
- formula annualmente una relazione di consuntivo sulle attività realizzate;
- formula una relazione di consuntivo sulle attività realizzate nel triennio;
- sottopone tali documenti alla Commissione tecnica per l'approvazione;
- coordina gli operatori dell'Ufficio di coordinamento del Sistema;
- predispone e assume gli atti amministrativi inerenti alla gestione del Sistema;
- è responsabile dei risultati di gestione finali del Sistema;
- è referente tecnico degli operatori delle Biblioteche afferenti al Sistema;
- rappresenta le decisioni e le istanze della Commissione tecnica in seno agli organismi responsabili della Rete bibliotecaria provinciale.

Art. 12 Commissione tecnica

1. La Commissione tecnica è composta da un bibliotecario per ciascuna delle Biblioteche associate, anche non di ruolo e dal Coordinatore del Sistema bibliotecario, che sono tenuti a partecipare alle sedute in orario di servizio. Per i Comuni che hanno esternalizzato la gestione della Biblioteca potrà partecipare alle riunioni della Commissione tecnica il dipendente comunale Responsabile del servizio oppure un bibliotecario dipendente dall'azienda incaricata. È facoltà del singolo bibliotecario essere affiancato da uno o più operatori della propria Biblioteca con funzioni puramente consultive. Il personale dei servizi centralizzati deve partecipare su richiesta della Commissione tecnica e/o del Coordinatore.
2. I bibliotecari:
 - partecipano con continuità e in modo attivo e propositivo alle riunioni della Commissione tecnica e dei Gruppi di lavoro sistemici;
 - collaborano alla realizzazione delle attività del Sistema;
 - per quanto riguarda gli aspetti tecnici e biblioteconomici seguono le indicazioni e le linee guida elaborate dalla Commissione tecnica e dai Gruppi di lavoro sistemici;
 - forniscono tempestivamente dati e informazioni richiesti dal Coordinatore;
 - riferiscono costantemente ai propri Responsabili di servizio, Dirigenti e Assessori, sulle attività del Sistema;
 - inoltrano tempestivamente ai propri Responsabili di servizio, Dirigenti e Assessori, i verbali delle riunioni della Commissione tecnica, le relazioni elaborate dal Coordinatore e gli avvisi di convocazione dell'Assemblea dei Sindaci.
3. La Commissione tecnica si riunisce di norma, anche in videoconferenza, almeno 4 volte l'anno. Può essere convocata anche su richiesta dei bibliotecari per problemi specifici e urgenti, ciascun bibliotecario può inoltre chiedere l'inserimento di punti all'Ordine del Giorno delle riunioni.
4. Per la validità delle riunioni della Commissione tecnica è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti: le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
5. I lavori della Commissione tecnica sono coordinati dal Coordinatore del Sistema. Al termine di ogni riunione il Coordinatore redige un verbale riassuntivo dei lavori, che viene inviato a ciascuna Biblioteca.
6. All'interno della Commissione tecnica possono essere istituiti Gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione di obiettivi o progetti specifici.

Art. 13 Compiti della Commissione tecnica

1. La Commissione tecnica:

- a. esercita funzioni scientifiche, tecniche e organizzative per il buon funzionamento del Sistema;
- b. elabora proposte di revisione e di sviluppo dei servizi;
- c. elabora proposte per l'implementazione di procedure comuni in ambito gestionale, organizzativo e tecnico-biblioteconomico;
- d. formula proposte e pareri in merito a progetti da inserire nel programma del Sistema;
- e. collabora con il Coordinatore per la predisposizione degli schemi dei programmi pluriennali e del piano attuativo annuale delle attività;
- f. svolge tutti gli altri incarichi che, nell'ambito delle proprie competenze, le vengono affidati da parte del Presidente o dell'Assemblea dei Sindaci;
- g. coordina i piani di acquisto dei libri e dei documenti fra le Biblioteche aderenti al Sistema.

Art. 14 Comune Centro Sistema

1. Il Comune Centro Sistema attua sul piano amministrativo i programmi definiti dall'Assemblea dei Sindaci. A questo fine:
 - adotta tempestivamente le deliberazioni e gli altri atti amministrativi necessari al buon funzionamento del Sistema;
 - assegna il personale necessario per il coordinamento, i servizi centralizzati e la segreteria;
 - realizza la gestione formale e contabile del bilancio del Sistema predisponendo appositi capitoli aventi destinazione vincolata al Sistema;
 - mette a disposizione spazi adeguati per gli uffici e per il personale del Sistema;
 - iscrive nel bilancio del Sistema le quote di partecipazione per le spese di cui al presente articolo;
 - può avvalersi dell'opera di terzi mediante stipulazione di accordi, contratti, o mediante l'affidamento di incarichi.

TITOLO III: PROGRAMMI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Art. 15 Programmi pluriennali e piano attuativo annuale delle attività

1. I piani delle attività pluriennali e annuali del Sistema individuano:
 - gli interventi da realizzare per il consolidamento, la promozione e lo sviluppo del Sistema, anche focalizzati su singole realtà bibliotecarie che svolgono interventi significativi;
 - i servizi da sviluppare e da privilegiare per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5;
 - le ipotesi di cooperazione con soggetti pubblici o privati mediante la stipula di appositi accordi e/o convenzioni;
 - le previsioni di spesa per gli interventi e i servizi di cui ai precedenti punti;
 - le previsioni dei contributi annuali dei Comuni destinati agli interventi e ai servizi di cui ai precedenti punti;
 - le modalità di verifica dei risultati rispetto ai programmi regionale e provinciale.
2. In occasione della definizione dei piani delle attività annuali possono essere apportate variazioni al piano delle attività pluriennali.

Art. 16 Modalità di approvazione dei programmi pluriennali

1. La procedura prevista per l'approvazione dei programmi pluriennali è la seguente: l'Assemblea dei Sindaci si riunisce dopo l'approvazione del Programma pluriennale regionale per discutere e approvare il programma pluriennale del Sistema: la proposta di piano, elaborata dal Coordinatore, viene allegata alle convocazioni.

2. Il Comune Centro Sistema, tramite i suoi organi, adotta entro 60 giorni dall'approvazione dei piani da parte dell'Assemblea dei Sindaci il conseguente atto deliberativo e iscrive a bilancio le spese e le entrate previste per l'anno di competenza.

Art. 17 Finanziamento

1. Al finanziamento del Sistema si provvede con fondi costituiti:
 - dalle quote dei Comuni convenzionati determinate annualmente secondo i criteri approvati dall'Assemblea dei Sindaci. Ciascun Comune impegna la propria quota annuale ed eroga entro il 30 giugno la somma dovuta al Comune Centro Sistema per l'esercizio in corso. La mancata erogazione della quota comporta l'immediata sospensione dei servizi.
 - dalle assegnazioni di finanziamenti provenienti dalla Regione e dalla Provincia;
 - da altre entrate ordinarie e straordinarie.

TITOLO IV: NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 18 Recesso dalla Convenzione

1. Il recesso di un singolo Comune non comporta lo scioglimento della Convenzione. Ogni Comune ha diritto di recedere unilateralmente dalla Convenzione previa dichiarazione di recesso deliberata dal proprio Consiglio Comunale e comunicata in forma scritta al Comune Centro Sistema entro il 30 giugno di ogni anno. Il recesso ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.
2. Il recesso del Comune Centro Sistema non comporta l'automatico scioglimento del Sistema qualora entro 6 mesi un altro Comune convenzionato dichiari di voler assumere il ruolo di Centro Sistema. In tal caso i beni del Sistema verranno trasferiti al nuovo Comune Centro Sistema.

Art. 19 Ammissione di nuovi Enti

1. E' consentita l'adesione di altri Enti pubblici al Sistema bibliotecario dopo la sua istituzione.
2. L'accettazione della domanda di ammissione è deliberata dall'Assemblea dei Sindaci del Sistema ai sensi del precedente art. 7 ed è efficace a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.
3. Il Comune Centro Sistema, con Deliberazione della Giunta comunale, prende atto dell'approvazione delle richieste di adesione.

Art. 20 Beni del Sistema

1. I beni acquistati con i fondi del Sistema sono di proprietà del Comune Centro Sistema. In caso di scioglimento del Sistema dovranno essere determinati i criteri e le modalità con cui detti beni saranno attribuiti ai singoli Comuni consorziati.

Art. 21 Determinazione delle quote di partecipazione alle spese

1. I Comuni comunicano al Coordinatore entro il 31 gennaio il numero degli abitanti riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente per la determinazione delle quote di partecipazione alle spese e del quorum per le votazioni all'interno dell'Assemblea dei Sindaci.

Art. 22 Disposizioni transitorie

1. La presente Convenzione sostituisce e annulla le precedenti.

INDICE

Art. 1 Istituzione

Art. 2 Finalità

Art. 3 Sede

Art 4. Durata

Art. 5 Compiti e funzioni

Art. 6 Assemblea dei Sindaci

Art. 7 Compiti dell'Assemblea dei Sindaci

Art. 8 Modalità di funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci

Art. 9 Compiti del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Art. 10 Coordinatore del Sistema

Art. 11 Compiti del Coordinatore del Sistema

Art. 12 Commissione tecnica

Art. 13 Compiti della Commissione tecnica

Art. 14 Comune Centro Sistema

Art. 15 Programmi pluriennali e piano attuativo annuale delle attività

Art. 16 Modalità di approvazione dei programmi pluriennali

Art. 17 Finanziamento

Art. 18 Recesso dalla Convenzione

Art. 19 Ammissione di nuovi Enti

Art. 20 Beni del Sistema

Art. 21 Determinazione delle quote di partecipazione alle spese

Art. 22 Disposizioni transitorie